

**CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE
COMPUTING BIG DATA AND QUANTUM
Fondazione di Partecipazione**

*Sede in Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli 2
Fondo di dotazione Euro 200.000,00
Codice fiscale: 91449080372 – REA: BO-564755
P.IVA: 04298151202*

**Lettera del Presidente
Bilancio di esercizio al 31.12.2025**

1. Informazioni di carattere generale

La presente relazione commenta l'attività svolta nel quarto esercizio della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in "High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (di seguito "Fondazione ICSC"), costituito con atto notarile in data 11 giugno 2022 e riconoscimento prefettizio in data 29 giugno 2022.

Come noto, la Fondazione ICSC ha, per scopo, la ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare, e le relative ricadute nel contesto socioeconomico, idonee a generare redditività secondo criteri di mercato.

In tale ambito - ai sensi dell'art. 5 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3138 del 16.12.2021 e ss.mm.ii. - la Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca finanziato dal PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4, con specifico riferimento alla tematica suddetta.

Nello spirito del Programma - per cui si è ottenuto il finanziamento PNRR di € 319.938.979 - il Centro Nazionale ha il ruolo di federare e coordinare le risorse di calcolo più significative del Paese nel dominio High Performance Computing (HPC), Big Data (BD) and Quantum Computing (QC), allo scopo precipuo di costruire un ecosistema globalmente attrattivo, che mira ad accelerare innovazioni sostanziali e sostenibili nei principali settori strategici di interesse per il paese, in linea con programmi regionali, nazionali ed europei.

La prossima conclusione del Programma PNRR rappresenta un momento di transizione strategica per il Centro Nazionale ICSC, che nel 2025 ha potenziato il **presidio delle attività progettuali finanziate** dal MUR a garanzia della efficace rendicontazione economica e scientifica, oltre ad avviare un **percorso autonomo di consolidamento**, fondato sul rafforzamento delle reti di collaborazione a livello nazionale, europeo e internazionale anche attraverso la partecipazione a progetti europei attinenti alle finalità istituzionali del Centro e di interesse dei propri Membri. Ciò al fine di garantire la piena operatività del Centro quale soggetto solido e affidabile, con capacità di generare impatti in una prospettiva di lungo periodo.

2. Andamento generale della Fondazione

In merito alla gestione del Programma PNRR, nel 2025 sono state messe in atto tutte le azioni previste nel progetto iniziale raggiungendo risultati molto apprezzabili in termini di spesa monitorata e

rendicontata per cui al 5/12 si registra una percentuale di spesa monitorata sul bdg di progetto pari al 89% ed una percentuale di spesa rendicontata pari al 65%.

In corso d'anno sono stati condotti **audit da parte dei revisori scientifici** nei giorni 17/18/19 febbraio e 17/18 marzo a fronte dei quali è emersa la valutazione positiva dei report scientifici relativi alla Mileston 9 e 10 mid sottomessi rispettivamente a dicembre 2024 e ad aprile 2025. Ad ottobre 2025 è stato sottomesso il report scientifico relativo alla Mileston 10 final. E' in fase di impostazione l'ultimo report scientifico che sarà sottomesso a fine progetto, prorogato al 30 aprile 2026 (rif Decreto Direttoriale prot. MUR n. 1745 del 19.11.2025) e che conterrà anche una sezione specifica sull'impatto scientifico – sociale – economico.

Oltre agli audit sulla rendicontazione scientifica, sono stati condotti **audit periodici sulla rendicontazione economica da parte del MUR** nei giorni 3/02 – 17/04 – 15/07 – 15/10, tutti con esito positivo.

Grazie a tali positivi riscontri nel corso del 2025 il **MUR ha erogato all'Hub** fondi per 48.107.643, 86 ML per un totale complessivo di **256.598.283 ML€** pari all'80% del budget di progetto. Parimenti, **l'Hub ha trasferito fondi a Spoke e Affiliati** a copertura delle spese rendicontate e in quota proporzionata sul livello delle spese monitorate in base al massimo trasferibile (ovvero fino al 90% del budget assegnato), della quantità totale disponibile per il totale di **241.455.612 ML€**.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha **potenziato la propria struttura di management** e implementato azioni atte a contribuirne alla futura sostenibilità, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Programma di Ricerca CN-PNRR. Ciò anche visto il DM n. 398 del 19 maggio 2025 che, come previsto dalla LDB per l'anno finanziario 2025, definisce gli indicatori chiave di prestazione dei Centri Nazionali, Partenariati Estesi ed Ecosistemi, funzionali all'individuazione dei soggetti ammissibili al riparto delle risorse pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028.

In particolare:

- Sono state effettuate le seguenti assunzioni:

Data assunzione	Figura professionale	Tipo rapporto
24/02/2025	Legal&Procurement	Tempo indeterminato, Full time
03/03/2025	Amministrativo Contabile	Tempo indeterminato, Full time
	IT Manager	Tempo indeterminato, Part time
	Tecnologo PM	Tempo indeterminato, Full time
	Tecnologo 1	Tempo indeterminato, Full time
	Tecnologo 2	Tempo indeterminato, Full time
	Tecnologo 3	Tempo indeterminato, Full time
12/05/2025	Tecnologo 4	Tempo indeterminato, Full time
19/05/2025	Education Manager	Tempo indeterminato, Full time

L'introduzione delle nuove risorse per cui ad oggi la Fondazione conta complessivamente 20 dipendenti oltre a 2 distacchi da INFN, ha consentito lo sviluppo delle nuove aree orientate a tradurre i risultati della ricerca finanziata in soluzioni e servizi, capaci di generare valore alla collettività e competitività sul mercato in linea con la missione del progetto "From Research to Business":

- Cooperazione nazionale ed internazionale e Progetti Finanziati
- Servizi di consulenza e accesso alle risorse di calcolo e cloud
- Training and Education

Parallelamente è stato avviato un percorso che ha coinvolto tutti i dipendenti per lo Sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza dei dati e delle informazioni per il conseguimento della Certificazione da parte di Organismo di Certificazione Accreditato Accredia, con il fine ultimo di proteggere la Fondazione e i suoi Membri e partner da rischi legali, reputazionali e operativi, rappresentando al contempo un elemento distintivo e di qualificazione nel mercato nazionale e internazionale del Supercalcolo.

In particolare, a maggio del 2025 è stata conseguita la certificazione sulla parità di genere che, oltre ai valori che rappresenta, è utile anche come elemento di qualificazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei. Nei giorni 16/17/18 e 19 dicembre è stato svolto l'audit per il conseguimento della certificazione integrata Qualità (ISO 9001) e Sicurezza di Dati e delle Informazioni (ISO 27001 – 27017 – 27018) con l'obiettivo del rilascio di relativi certificati entro l'inizio del nuovo anno in risposta anche agli adempimenti della Direttiva NIS 2 recepita con D.L. 4 settembre 2024, n.138.

Grazie agli interventi organizzativi l'Hub ha saputo gestire con efficacia le azioni sviluppate per dare attuazione alle linee strategiche e agli indirizzi definiti in sede di Consiglio di Amministrazione per il **consolidamento del Centro Nazionale nell'ottica della futura sostenibilità.**

Nel merito, nell'anno 2025 sono state realizzate e avviate le seguenti azioni:

- **Progetti Europei e Nazionali**

- Avvio del Progetto Europeo EUSAIR, relativo a Regulatory Sandboxes per l'Intelligenza Artificiale (*gennaio 2025*)
- Avvio del Progetto Europeo DARE sviluppato nell'ambito della EuroHPC JU per la sovranità digitale europea basata su architetture RISC-V (*gennaio 2025*)
- Riconoscimento formale del Centro come Nodo Nazionale della European Open Science Cloud (EOSC) volto a favorire l'accesso a dati scientifici e promuovere la crescita europea attraverso la federazione di risorse di calcolo, data base e servizi per la gestione e l'analisi dei dati secondo i principi della Open Science (*marzo 2025*)
- Avvio del Progetto AI Factory di cui la Fondazione ICSC è soggetto beneficiario per la realizzazione di Servizi legati alla estrazione del valore dei dati e di Servizi di Formazione (*aprile 2025*)
- Sottomissione di due domande una in forma singola e una in forma congiunta in partnership con NQSTI – PE su Scienze e tecnologie quantistiche (HUB Proponente) e RESTART – PE su Telecomunicazioni in risposta al D.D. n. 398 del 13 marzo 2025 rispettivamente sui temi: intelligenza artificiale e calcolo ad alte prestazioni (HPC) in ambiente Edge e Comunicazione e Computazione Quantistiche (*giugno 2025*)
- Coordinamento del Consorzio INNVATECH e finalizzazione del Consortium Agreement per l'acquisto in cofinanziamento con la JU EuroHPC del supercomputer Industry-Grade (*dicembre 2025*)
- Adesione a EOSC Association (*dicembre 2025*)

- **Principali Accordi Europei e Nazionali**

- Accordo di collaborazione Fondazione DARE
- MoU HEAL ITALIA
- MoU CINECA- ICSC –CHIPS_IT
- MoU EDI The Ethical Data Initiative
- MoU ELIXIR_IT
- MoU BBMRI-ERIC
- MoU BBMRI_IT

- Contratto QuERA per accesso al Quantum Computing
- Adesione a Associazione Alleanza Quantistica Italiana

• **Attività di Comunicazione – Formazione – Networking**

Prossimi alla conclusione del Programma PNRR, il Centro Nazionale ha generato un valore tangibile con ricadute concrete in diversi ambiti applicativi e di potenziale interesse per tutti i soggetti pubblici e privati indipendentemente dalle loro dimensioni. Non solo quindi Università, Enti di Ricerca e Grandi Imprese che già fanno parte del Centro, ma anche PA, PMI, e altre realtà innovative sui territori. Per ampliarne l’impatto di questi risultati, è importante rendere visibile e diffondere conoscenza sulle risorse nella disponibilità del Centro, mettendo in luce i benefici concreti che possono generare in capo a tutte le parti interessate. A questo fine, e anche in ottica di trasparenza, da inizio 2025, l’Hub ha avviato in collaborazione con gli Spoke una azione strutturata per la raccolta di schede di progetto ove rappresentare in chiave divulgativa, e quindi accessibile anche ad un pubblico non esperto, i risultati dei progetti finanziati. Questo materiale rappresenta una solida base per le azioni di comunicazione e divulgazione già avviate ed in programma per il prossimo anno. A ciò si aggiunge l’impegno nella predisposizione di mappe tematiche, su infrastrutture, prodotti e soluzioni software sviluppati, data set disponibili e competenze tecniche, tecnologiche e scientifiche presenti nell’ecosistema ICSC.

Oltre alle attività di comunicazione e della informazione verso l’esterno per promuovere la conoscenza sulle tecnologie innovative e il loro impiego, il Centro ha avviato iniziative di formazione professionalizzante volte alla qualificazione delle competenze in domini tematici ad alta intensità tecnologica. Attualmente l’impegno più importante deriva dal ruolo della Fondazione di coordinatore del Servizio Formazione nell’ambito del progetto AI Factory per corsi di upskilling e reskilling delle competenze rivolti non solo a giovani talenti ma anche per la qualificazione professionale di professionisti già inseriti nel mondo del lavoro per rispondere in modo dinamico ai fabbisogni in evoluzione di imprese e PA. Parallelamente è stato realizzato, a giugno 2025, in collaborazione con ANIV (Associazione Nazionale Ingegneria del Vento) un corso professionalizzante che verrà riproposto su base annuale. Si tratta di un corso di 40 ore aperto sia a studenti che a professionisti inseriti nel mondo del lavoro sull’applicazione dell’HPC in ambito Ingegneria del Vento. Nel mese di novembre, in collaborazione con la Fondazione DARE è stata conclusa la progettazione del programma formativo Health HPC: Biomedicina Computazionale che sarà attivato nel primo trimestre del prossimo anno e la cui partecipazione è aperta a studenti e professionisti della sanità interessati alla transizione digitale.

Le azioni sviluppate e avviate sono state condivise con il Consiglio di Amministrazione che nel corso dell’esercizio 2025 ha assunto le seguenti principali delibere:

Mese	
febbraio	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione Memorandum of Understanding Republic of Serbia- Office for Information Technologies and eGovernment (ITE) – ICSC - Approvazione sottoscrizione convenzione ICSC - HEAL ITALIA
giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione Regolamento per ammissione Partners alla Fondazione ICSC - Approvazione Accordo di collaborazione ICSC - BBMRI_ITALY - Adesione Associazione “Alleanza Quantistica Italiana – AQI”
novembre	<ul style="list-style-type: none"> - Ammissione di Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park alla Fondazione ICSC in qualità di Partner - Adesione EOSC Association - Sottoscrizione Consortium Agreement_ Industry Grade
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione Beneficiari Progetto I4S - Approvazione richiesta cambio categoria della Fondazione IU Rusconi Ghigi - Approvazione Note al Bilancio di Previsione per l’esercizio 2026

In vista della prossima conclusione del Programma PNRR e alla luce delle strategie perseguite e dei risultati raggiunti, a partire dal secondo semestre 2025, è stato avviato un confronto con la comunità

del Centro finalizzato a definire una proposta di valore da condividere con i Membri, integrando le esperienze maturate e delineando una strategia sostenibile di lungo periodo.

Il Value Proposition del Centro Nazionale, in fase di affinamento, rappresenta la base per la definizione del nuovo Statuto della Fondazione che avrà l'obiettivo di consolidare la natura del Centro come soggetto di sistema, capace di integrare in modo equilibrato le componenti pubbliche e private, rafforzando la rappresentatività e la capacità di indirizzo strategico. Sarà inoltre strutturato in modo da mantenere un impianto di livello strategico, in grado di definire i principi generali, i ruoli e le funzioni fondamentali del Centro, lasciando a regolamenti attuativi e a strumenti operativi la flessibilità necessaria per garantire dinamicità e adattabilità all'evoluzione del contesto scientifico, tecnologico e istituzionale. Tale impostazione consentirà alla Fondazione di operare con maggiore agilità nell'attuazione delle proprie finalità, di accogliere nuovi soggetti e partnership strategiche, e di aggiornare nel tempo il proprio modello operativo in coerenza con le politiche nazionali ed europee sulla ricerca e l'innovazione. In questo quadro, il nuovo Statuto rappresenterà uno strumento abilitante per il consolidamento e la crescita sostenibile del Centro nella fase post-PNRR.

In considerazione della crescente complessità delle attività svolte dalla Fondazione, del significativo volume di risorse gestite nell'ambito del Programma PNRR e delle prospettive di sviluppo delle iniziative avviate, assume particolare rilievo l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'ente. In tale prospettiva, anche al fine di garantire nel tempo una gestione efficiente, trasparente e sostenibile delle attività istituzionali e delle risorse affidate alla Fondazione, sono stati progressivamente strutturati presidi amministrativi e strumenti di monitoraggio idonei a supportare i processi decisionali e a consentire una tempestiva individuazione di eventuali situazioni di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario.

Nei paragrafi che seguono si fornisce pertanto una sintesi dell'assetto amministrativo-contabile adottato dalla Fondazione e delle principali modalità di monitoraggio della gestione.

3. Analisi dell'Assetto Amministrativo-Contabile della Fondazione

3.1 Premessa normativa

In conformità ai principi generali di corretta amministrazione e gestione degli enti, nonché alle disposizioni contenute nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019), anche gli enti non societari sono tenuti a dotarsi di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'attività svolta, volti alla tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario. La Fondazione, pur non avendo esercitato alla data odierna attività d'impresa, nell'ottica di una corretta gestione amministrativa e nella previsione, come da statuto, di una futura attività commerciale, ha deciso di adeguarsi ai principi contenuti nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

3.2 Assetto amministrativo-contabile della Fondazione

La Fondazione dispone di un sistema amministrativo e contabile finalizzato alla corretta gestione delle attività istituzionali e delle eventuali attività accessorie. Le principali procedure riguardano la gestione delle entrate (donazioni, contributi, finanziamenti), la gestione delle spese, la tracciabilità delle operazioni, il monitoraggio delle risorse destinate ai progetti e la predisposizione di situazioni contabili periodiche.

L'area Amministrazione e Finanza è presidiata da una struttura organizzativa dedicata, adeguata alla complessità delle attività svolte dalla Fondazione e al volume delle risorse gestite, in particolare nell'ambito del Programma PNRR.

La funzione è coordinata dal Chief Financial Officer (CFO), responsabile del presidio dei processi amministrativo-contabili, della pianificazione economico-finanziaria e del coordinamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione. La struttura si avvale inoltre di un contabile dedicato alla gestione operativa della contabilità e degli adempimenti amministrativi, di una segreteria amministrativa di supporto ai processi gestionali e documentali e del presidio delle tematiche giuridico-amministrative attraverso una figura legale. Un ruolo particolarmente rilevante è svolto dal team dedicato alla rendicontazione dei progetti, composto da due risorse specializzate nelle attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese relative ai programmi finanziati. Alla luce della composizione della struttura e delle competenze presenti, le risorse dedicate all'area Amministrazione e Finanza risultano adeguate sotto il profilo qualitativo e quantitativo rispetto alle esigenze operative della Fondazione, consentendo un efficace presidio dei processi amministrativi, contabili e di rendicontazione.

3.3 Monitoraggio economico-finanziario

Il sistema amministrativo-contabile consente il monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso l'analisi delle entrate e delle uscite, la verifica delle disponibilità finanziarie, il controllo dell'equilibrio tra risorse disponibili e impegni assunti e la valutazione della sostenibilità delle attività istituzionali.

Con riferimento all'attività di monitoraggio finalizzata ad intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi aziendale di cui al comma 4 dell'art. 3 DLGS 14/2019, si conferma che:

- non sussistono debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- non sussistono debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- non sussistono esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- non sussistono una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del DLGS 14/2019.

Per consentire una più efficace attività di monitoraggio della gestione e di individuazione tempestiva di eventuali situazioni di squilibrio, la Fondazione utilizza anche specifici indicatori economici, patrimoniali e finanziari coerenti con la natura dell'ente.

Indicatore	Formula	Valore soglia	2024	2025
Indice di adeguatezza patrimoniale	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti* + Ratei e risconti}}$	< 0.15	11.89	4.92
Indice di liquidità	$\frac{\text{AC a breve + ratei e risconti}}{\text{Pass a breve + ratei e risconti}}$	< 1	136.46	1.07
Indice di indebitamento previdenziale	$\frac{\text{Debiti tributari + previdenziali}}{\text{Attivo}}$	> 10%	0.00	0.00
indice sostenibilità oneri finanziari	$\frac{\text{interessi e altri oneri finanziari}}{\text{Ricavi netti}}$	> 8%	1.53%	0.25%

* *Indicatori calcolati al netto della quota PNRR non destinata direttamente alla Fondazione.*

Tale analisi consente di verificare con regolarità l'andamento della gestione, l'evoluzione degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari e la sostenibilità delle attività istituzionali della Fondazione, permettendo agli organi dell'ente di individuare tempestivamente eventuali situazioni di squilibrio e di adottare le opportune misure correttive.

3.4 Presidi dell'assetto amministrativo-contabile

Al fine di garantire una gestione corretta, trasparente ed efficiente delle attività istituzionali e delle risorse patrimoniali, la Fondazione ha adottato un insieme di presidi organizzativi, amministrativi e contabili finalizzati al controllo della gestione e al monitoraggio degli equilibri economico-finanziari. Tali presidi consentono agli organi della Fondazione di disporre di informazioni attendibili e tempestive sull'andamento della gestione e rappresentano uno strumento fondamentale per la prevenzione di eventuali situazioni di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario.

In particolare, risultano attivi i seguenti principali presidi.

- **Pianificazione e controllo di gestione**

La Fondazione adotta strumenti di pianificazione economico-finanziaria, tra cui il **bilancio preventivo** e documenti previsionali relativi alle principali attività e ai progetti istituzionali. Nel corso dell'esercizio vengono effettuate **verifiche periodiche dell'andamento della gestione e degli scostamenti** rispetto alle previsioni, al fine di monitorare la sostenibilità economica delle attività e assicurare la coerenza tra obiettivi istituzionali e risorse disponibili.

- **Monitoraggio degli equilibri finanziari**

La Fondazione effettua un monitoraggio periodico della propria situazione finanziaria attraverso l'analisi delle **disponibilità liquide, dei flussi di entrata e uscita e degli impegni finanziari assunti**. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla composizione delle fonti di finanziamento e all'eventuale presenza di risorse vincolate a specifiche finalità, al fine di valutare la sostenibilità economica delle attività nel tempo e prevenire eventuali fattori di rischio connessi alla concentrazione delle entrate.

- **Sistema di rilevazione contabile**

La Fondazione dispone di un sistema contabile idoneo a garantire la **regolare rilevazione dei fatti amministrativi e gestionali** e la corretta rappresentazione delle operazioni economiche e finanziarie. La contabilità è tenuta mediante un sistema gestionale ERP che consente la registrazione sistematica delle operazioni, la tracciabilità delle movimentazioni economiche e finanziarie, la predisposizione di situazioni contabili periodiche utili al monitoraggio della gestione. Il sistema contabile consente inoltre la predisposizione del **bilancio dell'ente** nel rispetto della normativa applicabile agli enti non profit e dei principi di trasparenza e correttezza amministrativa.

- **Procedure di autorizzazione e controllo delle spese**

La Fondazione ha adottato procedure volte a garantire la **corretta autorizzazione, registrazione e documentazione delle spese** sostenute. Le procedure garantiscono la verifica della coerenza delle spese con le finalità istituzionali, l'autorizzazione delle operazioni e la corretta conservazione della documentazione giustificativa.

- **Monitoraggio della continuità operativa**

La Fondazione effettua una valutazione periodica della **continuità operativa dell'ente**, anche attraverso l'analisi degli indicatori economico-finanziari e l'andamento delle principali fonti di finanziamento. Tale attività consente di verificare la capacità dell'ente di proseguire la propria attività istituzionale nel medio periodo, la sostenibilità finanziaria delle attività programmate e l'eventuale

presenza di segnali di squilibrio economico o finanziario. Il monitoraggio della continuità operativa rappresenta un elemento centrale nell'ambito dell'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e contribuisce alla tempestiva individuazione di eventuali situazioni di difficoltà gestionale.

3.5 Conclusioni sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile

Sulla base delle informazioni disponibili e delle analisi svolte sugli indicatori economico-finanziari, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione risulta complessivamente adeguato alla natura e alle dimensioni dell'ente. I presidi amministrativi e contabili adottati consentono la corretta rilevazione dei fatti di gestione, il monitoraggio degli equilibri economici e finanziari e la disponibilità di informazioni utili agli organi della Fondazione per l'assunzione delle decisioni gestionali. Il sistema di indicatori e di monitoraggio periodico appare idoneo a consentire l'individuazione tempestiva di eventuali situazioni di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario e a supportare l'adozione delle opportune misure correttive, in coerenza con i principi di corretta amministrazione e con le finalità di prevenzione delle situazioni di crisi.

Fondazione ICSC
Il Presidente
Prof. Antonio Zoccoli